

Comunicato Fitosanitario

Gli uccelli insettivori preziosi alleati nella difesa

La primavera è entrata (*S. Benedetto la rondine sul tetto*), riprendono a sciamare gli insetti nocivi e per fortuna il mondo agricolo può contare sull'aiuto degli uccelli insettivori. Come gli insetti e gli acari predatori anche questo gruppo zoologico coadiuva con l'agricoltore nel limitare il numero di alcuni nemici delle piante. Per nostra fortuna la loro opera risulta molto efficace perché bisogna prendere coscienza che gli uccelli sono tra i maggiori predatori di insetti presenti in natura e svolgono questo importante ruolo proprio nel periodo che va dalla primavera alla fine dell'estate, quando cioè gli insetti, specialmente quelli dannosi, sono al massimo della diffusione.

Ogni anno sul territorio italiano la frenetica attività dei **35 milioni e passa di uccelli insettivori**

"mangiano" dalla primavera all'estate **circa 250 miliardi di insetti**, "costoro" avrebbero succhiato, eroso, masticato oltre due milioni e mezzo di tonnellate di sostanza vegetale di interesse agrario.

Oltre agli uccelli insettivori specialisti, danno una mano al mondo rurale anche gli uccelli a dieta mista (es. merlo) che "distruggono" altre 20.000 t di insetti.

Il risultato è sorprendente e vale, solo in Italia, l'eliminazione di centinaia di migliaia di tonnellate di insetti. **Insomma ogni anno t 250.000 +t 20.000 di insetti giovani e vecchi scompaiono nell'apparato digerente soprattutto delle femmine e dei figli di cince, rondini, picchi etc..**

Figurativamente distruggono una massa organica pari a quella di un milione e mezzo (1.500.000) di maiali da 150 chili di peso ciascuno.

Al fine di ridurre e tenere sotto controllo gli inquinamenti fisico-chimici, per ricreare un ecosistema vivibile per questi utili ausiliari con due ali e degli altri esseri del pianeta, compreso il cosiddetto *homo sapiens*, noi ci rivolgiamo all'imprenditore agricolo esortandolo a:

- evitare l'eccessiva antropizzazione degli ambienti rurali;
- non semplificare esageratamente gli agrosistemi lasciandoci cespugli, siepi, alberate perimetrali, muretti e piccoli stagni;
- ricreare gli habitat idonei agli uccelli terraioli (es. succiacapre) ed agli arboricoli (es. picchi, cince) semplicemente con gli incolti produttivi e con siepi e alberi ornamentali;
- installare cassette-nido nei frutteti o posatoi per caccia;
- adoperare agrofarmaci ecocompatibili;
- ripristinare ambienti umidi;
- favorire la biodiversità vegetale ed animale.

Gli uccelli insettivori



Cinciallegra



Cinciarella



Passero



Pettiroso



Rondine



Merlo

Comunicato fitosanitario - aprile

OLIVO

Fase fenologica: riposo vegetativo.

Situazione fitosanitaria: presenza di fleotribo e cicloconio.

Difesa: in presenza di cicloconio conviene intervenire con prodotti a base di **rame** a dose primaverile:

- Poltiglia bordolese 20% - 1000 gr/hl;
- Ossicloruro di rame 50 % - 500 gr/hl;
- Idrossido di rame 25 % - 800 gr/hl.

Causa gli abbassamenti di temperatura registrati nel mese di gennaio molte piante presentano rami secchi. Eliminare le parti seccate ed il materiale di risulta malato va bruciato; parte dei rametti di potatura sani vanno lasciati a mucchietti sul terreno come rami-esca per il fleotribo.



VITE

Fase fenologica: gemma cotonosa — germogliamento

Situazione fitosanitaria: presenza di ceppi colpiti da escoriosi.

Difesa: solo in caso di accertata presenza di escoriosi, dalla fase di gemma rigonfia intervenire con **mancozeb, metiram, propineb, cimoxanil+mancozeb, piraclostrobin+metiram**. Contro le infestanti dicotiledoni e monocotiledoni intervenire con **Carfentrazone** alla dose di 0,3 lt/ha. Tenere conto che l'uso di prodotti contenenti 2,4D non è ammesso nella "Produzione Integrata".

PESCO—ALBICOCCO

Fase fenologica: caduta petali—scamicatura .

Situazione fitosanitaria: presenza di cancri rameali — afidi.

Difesa: dopo la scamicatura, sulle varietà di esco non sensibili al rame, ed in presenza di focolai di bolla si può ritrattare con **rameici** a dosi ridotte.

Contro le gravi infestazioni di afidi, ancora atteri (senza ali), adoperare uno dei seguenti principi attivi:

Azadiractina (1%) 300 ml/hl; Piretrine naturali (8%) 200 g/hl, Spinosad (11,6%) 80-120 ml/hl, Spinosad (44,2%) 20-30 ml/hl.

Contro le cocciglie (diaspini, coccidi) adoperare l'olio bianco (1lt/hl). Soprattutto sull'albicocco, se ci sono massicce erosioni da cheimotobia (5% di germogli erosi), utilizzare il **Bacillus thuringiensis** var. Kurstaki (g 100/hl) o il **B.t. aizawai** (g 60-100/hl) in acqua subacida addolcita con zucchero (Kg 0,5/hl).

Per le aziende peschicole che ricorrono al metodo della confusione sessuale contro Cidia molesta ed Anarsia lineatella installare un dispenser/pianta lungo il perimetro del frutteto e n° 1 ogni 5 piante nell'area interna.



Comunicato fitosanitario - aprile

POMACEE

Fase fenologica: fioritura.

Difesa: la maggior parte delle specie di questa famiglia vegetale sono in fioritura; nel basso Molise e nelle aree calde sono nella fase di caduta petali. Se c'è il rischio di ticchiolatura adoperare il rame alle dosi primaverili; altrimenti si adoperi il polisolfuro di calcio (Kg 1,5 in 100 l).

Contro gli afidi, i trattamenti si possono effettuare solo dopo la fioritura con **azadiractina**, **piretrine** o **spinosine**. Per il controllo della *Cydia pomonella*, che inizierà i suoi voli a fine mese, si può ricorrere alla confusione sessuale con il feromone specifico (1 dispenser/pianta lungo il perimetro, n° 1 dispenser ogni 5 piante all'interno).



CEREALI

Fase fenologica: levata.

Consigli agronomici: se non si è intervenuti nella fase di accestimento, programmare entro la metà del mese un intervento di concimazione azotata fornendo non oltre 60 UF di azoto.

AGLIO E CIPOLLA



Fase fenologica: fase vegetativa.

Situazione fitosanitaria: si riscontrano in campo la presenza di infestanti dicotiledoni come Cirsium, Camomilla, Fumaria, Senecio e graminacee.

Difesa: Trattamenti ripetuti finché prosegue l'emergenza delle infestanti. Per migliorare l'azione è consentito l'aggiunta di olio minerale bianco.

Dati meteorologici 16 — 31 MARZO 2017

Dati meteorologici Provincia di Campobasso 16-31 marzo (Media di 3 stazioni: Campobasso, Guardialfiera e Termoli)							
Data	Temperatura			Umidità	Pioggia	Vento	
	Max	Min	med	%	mm	intensità km/h	direzione
16	13,30	6,10	9,70	65,33	0,00	12,83	ESE
17	19,57	6,90	13,00	52,67	0,00	8,40	SSE
18	20,63	10,43	15,17	51,00	0,00	20,63	WSW
19	19,73	10,33	14,23	64,67	0,00	9,47	SSE
20	17,10	9,37	12,83	81,00	0,00	6,37	ESE
21	17,27	9,00	12,53	84,00	0,07	6,10	NE
22	17,53	9,37	12,83	82,33	0,00	5,67	SSW
23	18,23	9,63	13,57	76,33	0,00	7,50	ESE
24	17,07	9,60	12,87	79,33	0,13	5,10	ESE
25	19,63	9,10	14,03	72,00	0,00	6,20	NE
26	16,90	10,27	13,17	73,00	0,07	11,57	SSW
27	11,07	5,90	8,63	69,67	2,47	14,90	NNW
28	13,87	5,07	9,20	66,00	0,00	9,07	NE
29	16,43	7,23	12,43	60,00	0,00	9,33	N
30	18,53	9,53	14,27	54,00	0,00	12,67	W
31	20,17	10,70	15,13	55,67	0,00	7,77	WSW
Media	17,31	8,66	12,73	67,94		6,60	
Somma					2,7		

Dati meteorologici Provincia di Isernia 16-31 marzo (Media di 3 stazioni: Isernia, Monteroduni e Venafro)							
Data	Temperatura			Umidità	Pioggia	Vento	
	Max	Min	med	%	mm	intensità km/h	direzione
16	18,60	3,13	11,40	47,00	0,00	3,23	SSE
17	20,90	1,53	11,17	55,33	0,00	2,10	E
18	17,73	5,57	11,97	72,00	0,00	3,43	SSE
19	17,63	2,27	12,93	75,67	0,00	2,37	SSE
20	18,93	8,60	14,03	77,33	0,00	1,57	SSE
21	23,63	6,90	14,93	70,33	0,0	2,13	ESE
22	18,70	6,93	12,80	79,33	0,0	2,00	SE
23	21,83	8,63	14,43	69,33	0,0	1,80	SSE
24	24,23	6,47	14,83	61,67	0,0	1,13	ESE
25	24,10	7,83	15,70	59,00	0,0	1,83	E
26	20,27	9,17	14,30	68,33	0,0	2,87	ESE
27	13,80	7,10	10,40	56,67	3,0	4,07	ENE
28	19,20	2,83	11,20	50,00	0,0	2,40	ENE
29	22,70	2,70	12,57	54,67	0,0	1,80	ESE
30	23,90	4,63	14,97	47,33	0,0	2,40	ENE
31	24,27	6,63	15,30	54,67	0,0	1,83	ESE
Media	20,65	5,68	13,31	62,42		2,31	
Somma					3,0		